

LA PAROLA OGNI GIORNO

16/07/2020

Don Dario

Buon giovedì 16 luglio, e in particolare buona festa della beata Vergine Maria del Monte Carmelo, e subito, nell'intercessione di Maria, scelgo un titolo per questo vangelo. Il titolo è: *la cornice*. Non so voi, ma io quando guardo un quadro tendenzialmente non sono molto interessato alla cornice.

Con il Vangelo la faccenda è veramente diversa, in particolare il Vangelo di oggi, secondo Luca, capitolo 9, versetti 18 -22.

Lo voglio leggere stando molto attento alla cornice.

VANGELO LUCA 9,18-22

Un giorno il signore Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare. I discepoli erano con lui ed egli pose loro questa domanda: "Le folle, chi dicono che io sia?". Essi risposero: "Giovanni il Battista; altri dicono Elia; altri uno degli antichi profeti che è risorto". Allora domandò loro: "Ma voi, chi dite che io sia?". Pietro rispose: "Il Cristo di Dio". Egli ordinò loro severamente di non riferirlo ad alcuno. "Il Figlio dell'uomo - disse - deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno".

È un brano di Vangelo breve, ma intensissimo. Un quadro ricco di scene memorabili, la domanda di Gesù agli apostoli sulla sua identità, che parte da lontano, prima parte quasi da un sondaggio di opinione, si chiede delle folle, poi diventa stringente, voi chi dite che io sia? Poi si stringe ancora di più, e Pietro che prende la parola, quella parola importantissima: *tu sei il Cristo di Dio*. E poi l'ordine severo: non dite niente a nessuno, e poi questo racconto tremendo sulla sofferenza, sulla passione di Gesù che lo porterà alla morte. Questo è il quadro. Certo è un meraviglia, ma attenzione alla cornice, perché solo la cornice, in questo quadro, dà la luce giusta a questi sfolgoranti colori presenti al centro del quadro.

Quale è la cornice? Ossia qual è la prima cosa che viene detta in questo Vangelo e l'ultima?

Tutto ciò che abbiamo raccontato sta dentro in due affermazioni, non solo da non dimenticare, ma da considerare il punto di partenza illuminare tutto il resto. Cornice superiore: *un giorno il Signore Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare*. Un giorno, un luogo solitario, Gesù prega. Questa è la cornice superiore. È nella *preghiera* di Gesù che prende senso tutto ciò che viene detto e che ho sintetizzato.

Cornice inferiore: *Risorgere il terzo giorno*. Risorgere il terzo giorno, questa è la cornice inferiore. Notate che tutte e due le volte si parla di un *giorno*. C'è un giorno indefinito in cui il Signore prega, ci sarà un terzo giorno nel quale il Signore risorge. Qui c'è luce sufficiente per guardare il resto. Ciascuno di voi può farlo.

Senza questa luce si corrono dei rischi, ma per fortuna esistono le cornici ai quadri, certo, ma soprattutto al Vangelo, che ci illumina.

Buona lettura, perché dò a voi il compito, lo dò anche a me stesso, di rileggere questo brano, a partire da quel giorno cui il Signore prega e da quel terzo giorno in cui il Signore risorge.